



Report di sintesi

Piani formativi finanziati da
Fonservizi

a valere sull'Avviso 01/2011

Premessa

Il seguente report ha l'obiettivo di fornire un quadro di sintesi rispetto alle caratteristiche e alle tipologie dei piani formativi finanziati da Fonservizi a valere sull'Avviso 01/2011. Il primo Avviso pubblico emanato da Fonservizi è stato di carattere generalista, non ha cioè suggerito indicazioni o priorità tematiche specifiche rispetto alle azioni formative da sviluppare, ma ha lasciato all'iniziativa delle aziende che vi hanno partecipato, la facoltà di decidere i temi oggetto di formazione. Nel testo dell'Avviso 01 /2011 è stata sottolineata la necessità di consolidare lo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

I Piani formativi finanziabili a valere sull'Avviso 01/2011 hanno riguardato le seguenti tipologie:

- Piano **Aziendale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a singole imprese, Gruppi di impresa ed imprese costituite in Associazione Temporanea d'Impresa/di Scopo (ATI/ATS).

- Piano **Settoriale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.

- Piano **Territoriale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multi regionale).

Lo stanziamento finanziario è stato pari ad **euro 1.200.000,00** (unmilione duecentomila euro), ripartito tra i comparti costitutivi del Fondo come segue:

Comparto	Risorse
Trasporti Pubblici Locali	€ 480.000,00
Acqua, Luce, Gas	€ 320.000,00
Igiene Urbana	€ 320.000,00
Altri Settori (1)	€ 80.000,00
Totale	€ 1.200.000,00

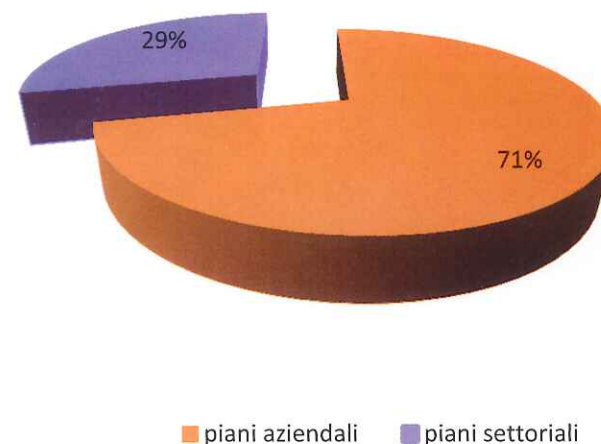
(1) "Altri settori" comprende, gli Istituti Autonomi Case Popolari, le farmacie comunali rispettivamente aderenti a Federcasa e Assofarm entrambe associate a Cispel; le aziende sanitarie aderenti a Cirm.

Piani formativi finanziati da Fonservizi per tipologia

Tabella 1.

Tipologia piano	v.a	%
Piani aziendali	10	71 %
Piani settoriali	4	29 %
Piani territoriali	0	0
Totale piani	14	100 %

Grafico 1.



Con l'Avviso 01/2011, Fonservizi si è dato l'obiettivo di promuovere piani formativi aziendali, settoriali e territoriali, concordati tra le Parti Sociali e finalizzati al consolidamento ed allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

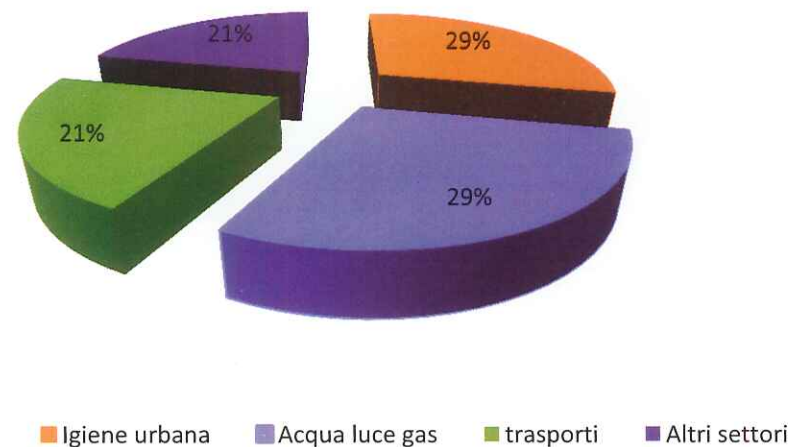
Con l'Avviso 01/2011 Fonservizi ha autorizzato il finanziamento di **14 Piani formativi** che hanno coinvolto in totale **39 aziende**. Per quanto riguarda la tipologia di Piani finanziati, non si evince la presenza di piani territoriali; il **71%** dei piani finanziati appartiene alla categoria degli **aziendali**, mentre il **29 %** rientra nella tipologia dei piani **settoriali**.

Piani formativi finanziati da Fonservizi per Comparto di riferimento

Tabella 2.

Comparto	v.a.	%
Acqua luce gas	4	29 %
Igiene urbana	4	29 %
Trasporti	3	21 %
Altri settori	3	21 %
Totale piani	14	100 %

Grafico 2.



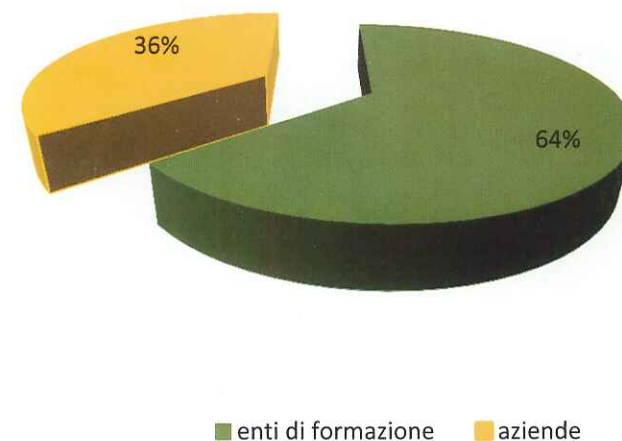
Per quanto riguarda la suddivisione dei piani in base al comparto di riferimento, l'attribuzione dei piani è avvenuta in base al CCNL di riferimento applicato alla maggioranza dei lavoratori in formazione. Come si evince dal grafico 2, a ciascuno dei due comparti **acqua, luce, gas e igiene urbana** sono stati assegnati il **29 %** dei piani ammessi al finanziamento, mentre a ciascuno dei due comparti **trasporti e altri settori economici** sono stati assegnati il **21 %** dei piani.

Piani formativi finanziati da Fonservizi per tipologia di soggetto presentatore

Tabella 3.

Tipologia Soggetto Presentatore	v.a.	%
Ente di formazione	9	64 %
Azienda	5	36 %
Totale piani	14	100 %

Grafico 3.



Rispetto alla tipologia del soggetto presentatore, il **64 %** dei piani finanziati risulta essere presentato da un **ente di formazione**, mentre il **36 %** direttamente dall'**azienda** beneficiaria.

Caratteristiche degli Enti di Formazione presentatori e/o attuatori dei piani

Tabella 4.

Cod. piano	Tipologia Soggetto coinvolto	Funzione	n. Dip.ti	anni di esperienza
001	Ente di formazione	Attuatore	295	28
002	Università	Attuatore	10	13
003	Ente di formazione	Attuatore	40	1
004	Ente di formazione	Present. e attuat.	20	15
006	Ente di formazione	Present. e attuat.	15	11
007	Ente di formazione	Present. e attuat.	4	6
008	Ente di formazione	Present. e attuat.	36	21
009	Ente di formazione	attuatore	2	8
010	Ente di formazione	Present. e attuat.	5	7
011	Ente di formazione	Present. e attuat.	21	11
012	Ente di formazione	Present. e attuat.	14	16
013	Ente di formazione	Present. e attuat.	14	16
014	Ente di formazione	Present. e attuat.	14	16
016	Istit., centro e o soc. di ricerca	Present. e attuat.	5	14
Valore medio			35	13

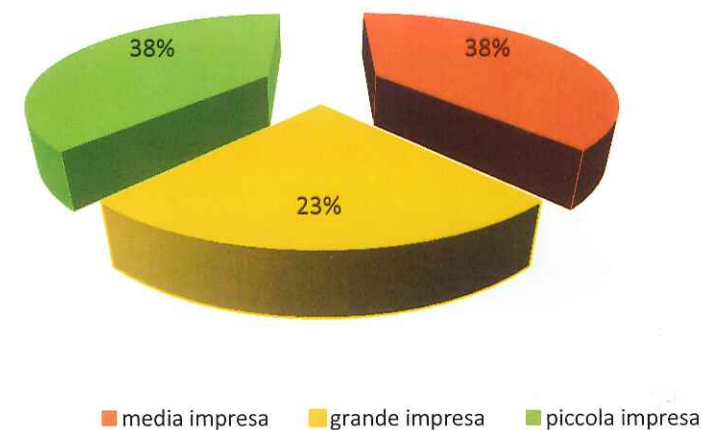
Focalizzando l'attenzione sui Soggetti presentatori e/o attuatori dei piani formativi, emerge chiaramente come la tipologia prevalente dei soggetti coinvolti sia quella degli enti di formazione. Queste strutture presentano, in media, alla data di presentazione dei piani, **35 dipendenti e 13 anni di esperienza.**

Tipologie di imprese beneficiarie dei finanziamenti erogati attraverso l'Avviso 01/2011

Tabella 5.

Tipologia Impresa Beneficiaria	V.a.	%
Grande Impresa	9	23 %
Media Impresa	15	38 %
Piccola Impresa	15	38 %
Totale	39	100 %

Grafico 4.



Il **23 %** delle aziende beneficiarie dei finanziamenti erogati a valere sull'avviso 01/2011 appartiene alla categoria delle **grandi imprese**, il **38 %** alla categoria delle **medie** e delle **piccole imprese**. Per **piccola Impresa** si intende un'azienda con meno di 50 dipendenti , per un fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; per **media impresa** si intende un'azienda con meno di 250 dipendenti e con un fatturato inferiore o uguale a 50 milioni di euro oppure un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Infine per **grande impresa** si intende un'azienda con più di 250 dipendenti e un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro oppure un bilancio superiore a 43 milioni euro.

Imprese beneficiarie dei finanziamenti erogati attraverso l'Avviso 01/2011 per numero di dipendenti e genere

Tabella 6.

Tipologia Impresa Beneficiaria	Media dipen denti v.a.	Media dipendenti di genere maschile v.a.	Media dipendenti di genere femminile v.a.	% media dipendenti di genere femminile su totale dipendenti
Grande Impresa	509	427	81	16%
Media Impresa	112	78	34	31%
Piccola Impresa	23	14	9	38%

Grafico 5.

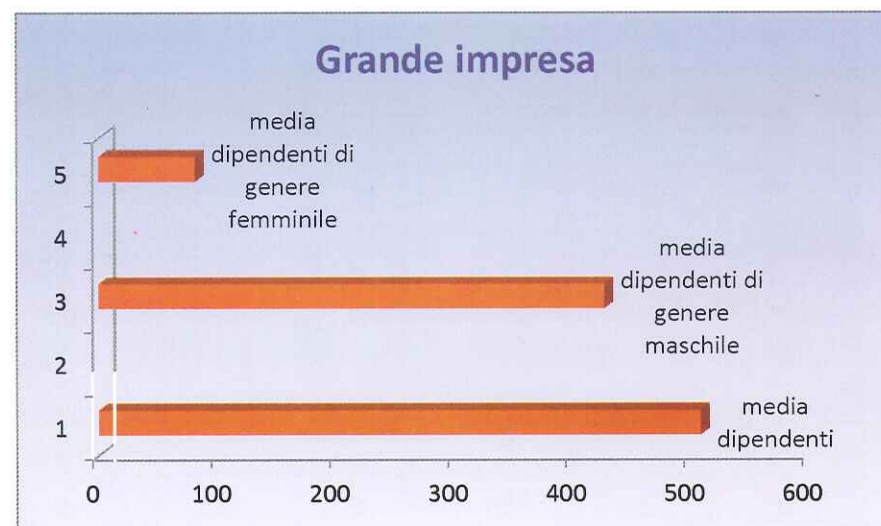


Grafico 6.

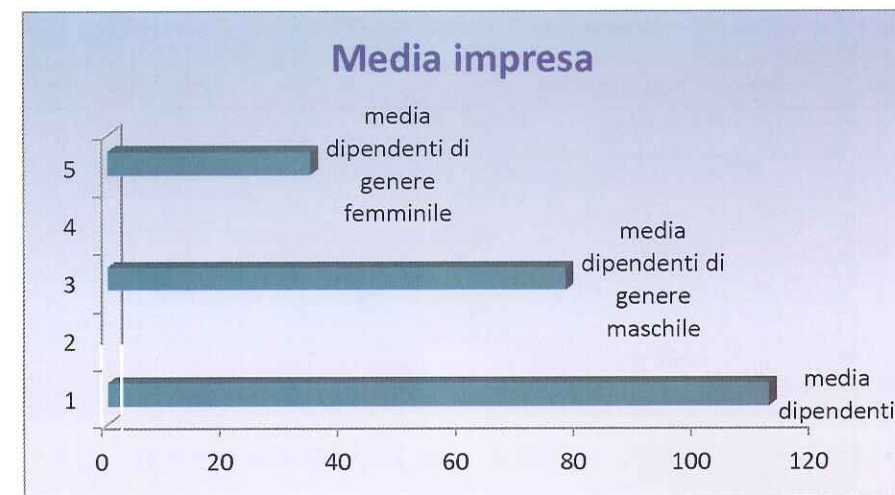


Grafico 7.

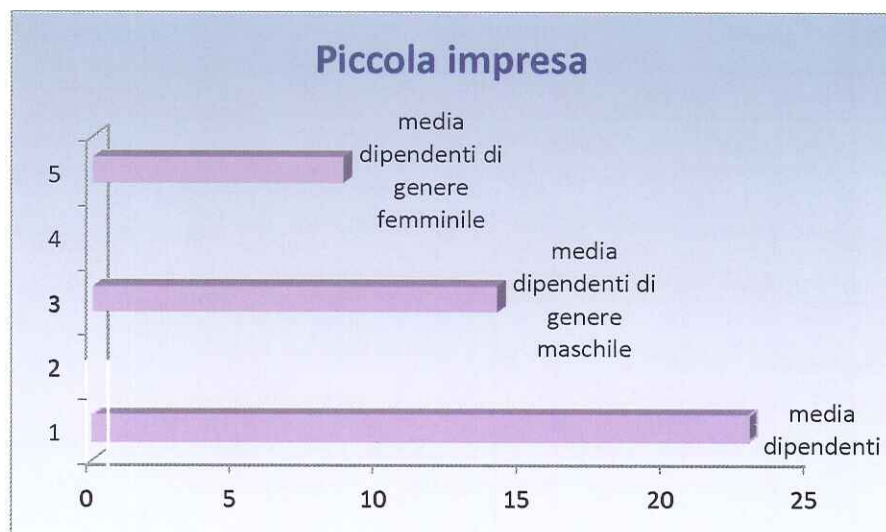
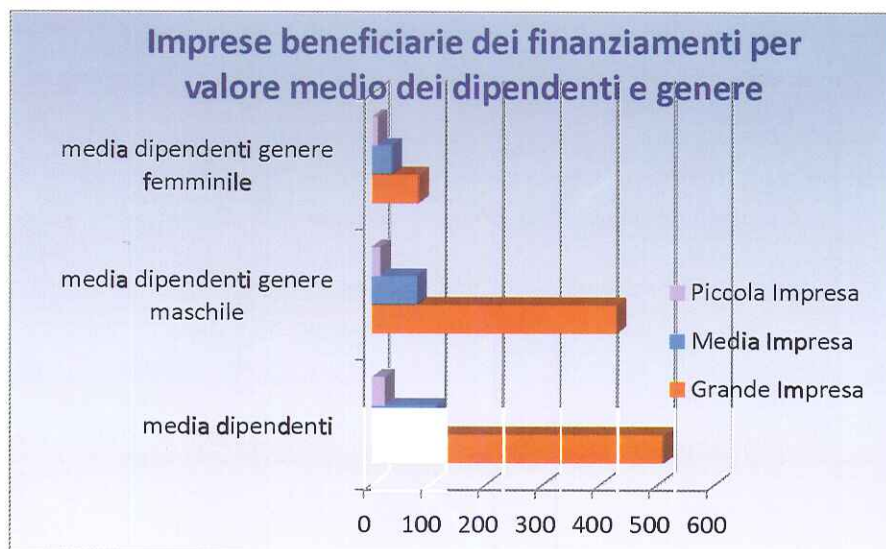


Grafico 8.



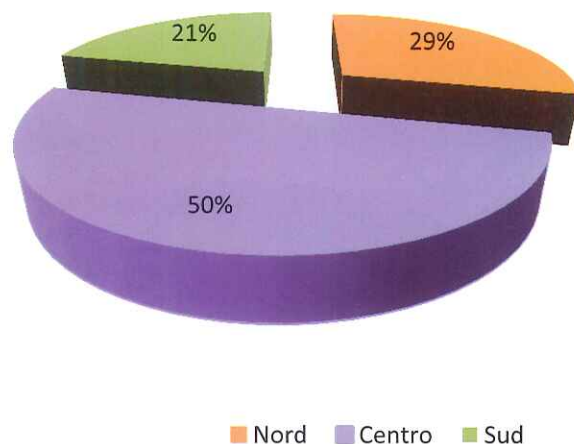
Per quanto riguarda i dipendenti delle aziende che hanno beneficiato dei finanziamenti per i piani a valere sull'Avviso 01/2011, viene operata una suddivisione in base alla categoria delle grandi, medie e piccole imprese. Per quanto riguarda le **grandi imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al **16 %**; nelle **medie imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al **31 %**; nelle **piccole imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al **38 %**.

Suddivisione dei piani finanziati per aree geografiche

Tabella 7.

Area geografica	v.a.	%
Nord	4	29 %
Centro	7	50 %
Sud	3	21 %
Totale	14	100 %

Grafico 9.



Per quanto riguarda la suddivisione dei piani finanziati per aree geografiche, il **50 %** dei piani coinvolge lavoratori di aziende collocate nelle regioni del **centro** Italia, il **29 %** coinvolge aziende collocate nelle regioni del **Nord**, mentre il **21 %** dei piani finanziati coinvolge aziende collocate nel **Sud** dell'Italia.

Tabella 8.

Area geografica	Piani finanziati v.a.	Piani finanziati %	Aziende coinvolte e nei piani finanziati	Aziende aderenti v.a.	Aziende aderenti %	% aziende coinvolte nei piani finanziati su totale aziende aderenti
Nord	4	29 %	15	148	63 %	10 %
Centro	7	50 %	21	64	27 %	33 %
Sud e isole	3	21 %	3	23	10 %	13 %
Totale	14	100 %	39	235	100 %	17 %

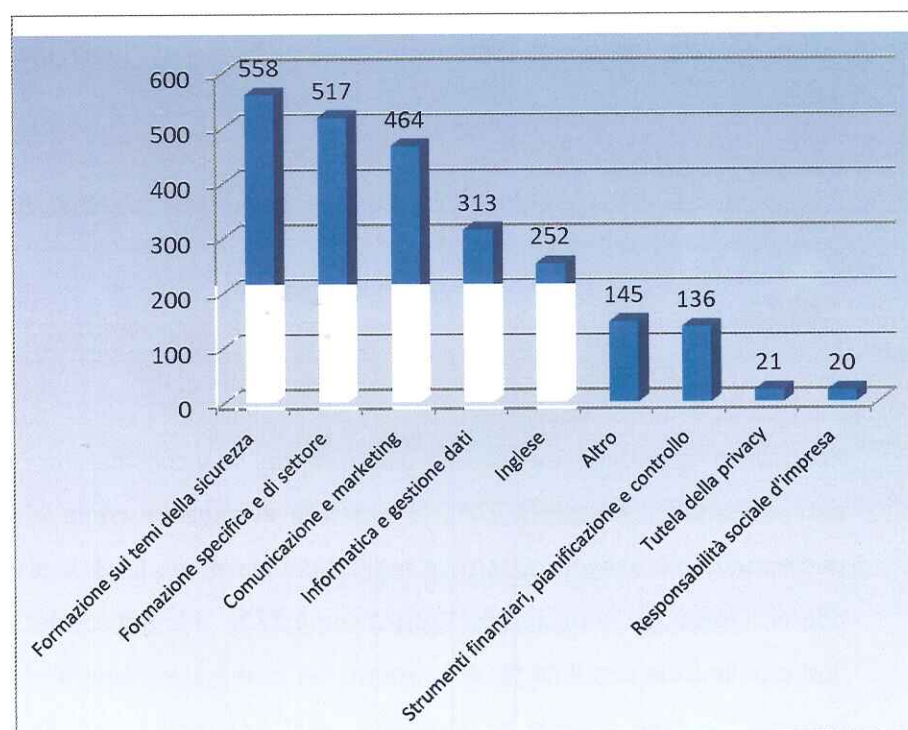
Per quanto riguarda le aziende aderenti al Fondo, se si considerano i dati aggiornati a Dicembre 2011, è possibile evidenziare come la percentuale più elevata riguardi le regioni del **Nord** con il **63 %** di aderenti, seguono le regioni del **Centro** con il **27 %** e le regioni del **Sud** e delle **Isole** con il **10 %** di aderenti. Se invece si considera la percentuale delle aziende coinvolte nei piani finanziati sul totale

delle aziende aderenti, al **Nord** si scende al **10 %**, al **Centro** si arriva al **33 %**, mentre nelle regioni del **Sud** e delle **Isole** la percentuale di aziende finanziate sul totale delle aderenti arriva al **13 %**.

Di seguito vengono riportate rappresentazioni grafiche e tabellari relative alla suddivisione dei piani formativi per materia e struttura oraria.

Ore di formazione dei progetti finanziati suddivise per area tematica

Grafico 10.



Per quanto riguarda le aree tematiche oggetto delle azioni formative finanziate, è interessante sottolineare come la maggiore quantità di ore di docenza erogate abbia riguardato i temi della sicurezza, seguito da temi legati alle specificità di settore. Questi dati, se da un lato confermano la scelta strategica di strutturare il primo avviso in uscita nel 2012 sui temi della sicurezza, dall'altro, in considerazione del fatto che la formazione su temi specifici e di settore ha interessato un numero di ore piuttosto importante, evidenziano la necessità di realizzare una specifica analisi dei fabbisogni formativi con l'obiettivo di indirizzare la formazione a segmenti produttivi specifici.

Incidenza % della materia delle formazione sul totale delle ore di formazione erogate suddivise per area tematica

Tabella 9.

MATERIA OGGETTO DI FORMAZIONE	ORE FORMAZ.	INCIDENZA % SU TOTALE ORE FORMAZ.
Formazione sui temi della sicurezza	558	23 %
Formazione specifica e di settore	517	21 %
Comunicazione e marketing	464	19 %
Informatica e gestione dati	313	13 %
Inglese	252	10 %
Altro	145	6 %
Strumenti finanziari, pianificazione e controllo	136	5,6 %
Tutela della privacy	21	1 %
Responsabilità sociale d'impresa	20	0,8 %
TOTALE	2.426	100 %

Tabella 10.

MATERIA OGGETTO DI FORMAZIONE	ORE ALLIEVO	INCIDENZA % SU TOTALE ORE ALLIEVO FINANZIATE
Formazione sui temi della sicurezza	128.940	64 %
Formazione specifica e di settore	8.316	4 %
Comunicazione e marketing	20.668	10 %
Informatica e gestione dati	4.898	2 %
Inglese	22.500	11 %
Altro	6.590	3 %
Strumenti finanziari, pianificazione e controllo	7.752	4 %
Tutela della privacy	545	0,3 %
Responsabilità sociale d'impresa	236	0,1 %
TOTALE	200.445	100 %

Per quanto riguarda le materie oggetto dei percorsi formativi finanziati, parlando di ore allievo, emerge chiaramente come la percentuale più elevata di ore/allievo finanziate riguarda la formazione sui temi della sicurezza con il 64 % del totale delle ore finanziate. A seguire la lingua inglese con l' 11 % e comunicazione e marketing con il 10 % delle ore allievo finanziate. Il 4 % del totale delle ore finanziate ha riguardato temi specifici e di settore e strumenti finanziari, pianificazione e controllo.

Analizzando i 14 piani formativi finanziati emerge come i soggetti beneficiari degli interventi formativi risultino in media pari a 163 unità, con un valore medio delle donne in formazione pari al 19 %.

Tabella 11.

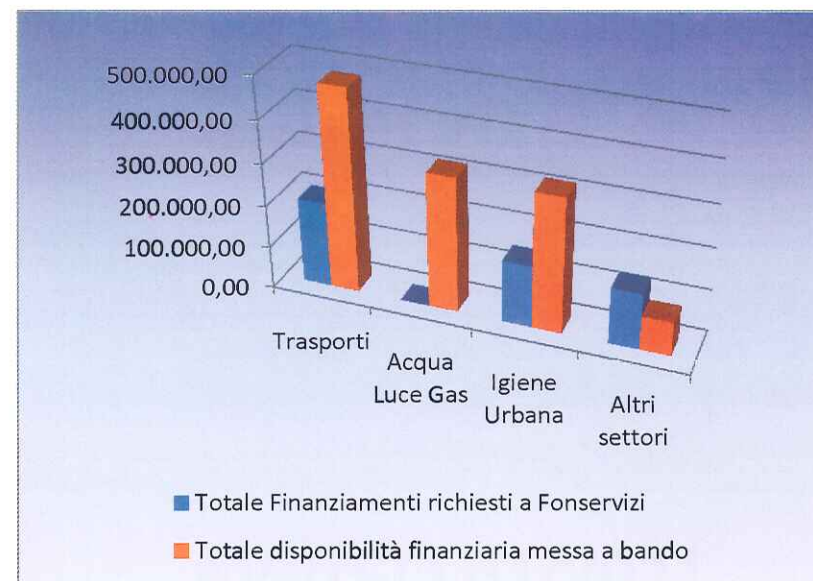
Cod. Piano	n. dip.	n. dip. in formazione	n. dip. donne in formazione	% dei dip. in formazione sul totale dei dipendenti	% dei dip. donne in formazione sul totale dei dipendenti in formazione
001	151	74	11	49 %	15 %
002	29	26	10	90 %	38 %
003	537	55	11	10 %	20 %
004	251	117	14	47 %	12 %
006	41	20	5	49 %	25 %
007	14	14	1	100 %	7 %
008	70	53	25	76 %	47 %
009	253	94	6	37 %	6 %
010	496	336	0	68 %	0
011	133	127	99	95 %	78 %
012	1557	408	42	26 %	10 %
013	1692	643	96	38 %	15 %
014	1221	193	13	16 %	7 %
016	145	120	99	83 %	82 %
Media	471	163	31	35 %	19 %

Tabella 12.

Comparto di riferimento	Totale Finanziamenti richiesti a Fonservizi	Totale disponibilità finanziaria	Incidenza % del finanziamento richiesto su totale disponibilità finanziaria
Trasporti	202.980,00	480.000,00	42 %
Acqua Luce Gas	164.496,64	320.000,00	51 %
Igiene Urbana	148.516,00	320.000,00	46 %
Altri settori	134.622,00	80.000,00	168 %
Totale	650.614,64	1.200.000,00	54 %

Per quanto riguarda le richieste di finanziamento dei piani pervenuti a valere sull'Avviso 01/2011, su una disponibilità finanziaria pari a euro 1.200.000,00, sono stati assegnati contributi per un totale di euro **650.614,64**, pari al **54%** delle cifra messa a bando con l'avviso.

Grafico 11.



Allegato 1



AVVISO 01/2011

Indice

1. Premessa	27
2. Attività finanziabili.....	28
3. Risorse.....	29
4. Finanziamenti.....	30
5. Destinatari.....	33
6. Presentatori.....	33
7. Attuatori.....	34
8. Durata delle attività.....	35
9. Accordo sindacale.....	35
10. Regime degli aiuti di stato.....	36
11. Modalità e termini per la presentazione dei Piani.....	37
12. Ammissibilità.....	39
13. Valutazione.....	40
14. Ricorsi.....	42
15. Modalità di erogazione dei finanziamenti.....	42
16. Monitoraggio e controllo dei Piani.....	43
17. Altre informazioni.....	44

1. Premessa

Il Fondo Servizi Pubblici Industriali – di seguito Fonservizi – è stato costituito da Confservizi - Confederazione dei Servizi Pubblici Locali (Asstra, Federambiente, Federutility) e CGIL, CISL e UIL e riconosciuto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con Decreto n. 307bis/V/2010 del 27 settembre 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 257 del 3 novembre 2010).

Fonservizi svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 118 della Legge n. 388/2000, 48 della Legge n.289/2002 e 19 della Legge 2/2009.

Fonservizi, con il presente Avviso intende promuovere Piani formativi (aziendali, settoriali e territoriali), concordati tra le Parti Sociali, in favore delle imprese che abbiano aderito al Fondo entro la data di presentazione del Piano e che non abbiano attivato o che non intendano attivare il Conto Formazione Aziendale entro il 31 dicembre 2011.

2. Attività finanziabili

Il Piano formativo deve essere finalizzato al consolidamento ed allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

Sono oggetto di finanziamento, secondo le modalità e le procedure descritte nel presente Avviso, le seguenti tipologie di Piano Formativo:

- **Aziendale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a singole imprese, Gruppi di impresa ed imprese costituite in Associazione Temporanea d'Impresa/di Scopo (ATI/ATS).
- **Settoriale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.
- **Territoriale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multi regionale).

3. Risorse

Le risorse destinate da Fonservizi al finanziamento dei Piani Formativi nell'ambito del presente Avviso sono complessivamente pari ad euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila euro), così suddivise:

Trasporti Pubblici Locali	€ 480.000,00
Acqua, Luce, Gas	€ 320.000,00
Igiene Urbana	€ 320.000,00
Altri Settori	€ 80.000,00

Il Comparto di riferimento viene individuato sulla base del CCNL applicato alla maggioranza dei dipendenti.

Nel caso in cui si verificano residui di risorse su una o più delle graduatorie di settore, il CdA può decidere di spostarle su uno o più degli altri settori.

Il Fondo si riserva la facoltà di ridurre un finanziamento richiesto da un' Azienda qualora questo superi la disponibilità finanziaria attribuita a ciascun singolo comparto.

4. Finanziamenti

Ogni impresa aderente può partecipare come Soggetto Presentatore e/o Impresa beneficiaria ad un solo Piano, indipendentemente dalla tipologia dello stesso.

Ogni azienda può essere beneficiaria di un finanziamento massimo correlato al numero di dipendenti iscritti a Fonservizi, esclusi i dirigenti, alla data della presentazione della richiesta di finanziamento, come illustrato nella seguente tabella.

<i>Classe dimensionale</i>	<i>Finanziamento massimo per azienda</i>
Fino a 10 dipendenti	€ 15.000,00
Da 11 a 50 dipendenti	€ 30.000,00
Da 51 a 100 dipendenti	€ 50.000,00
Da 101 a 250 dipendenti	€ 75.000,00
Da 251 a 500 dipendenti	€ 100.000,00
Da 501 a 1.000 dipendenti	€ 150.000,00
Oltre i 1.000 dipendenti	€ 200.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi di IVA, se dovuta.

Il predetto numero di dipendenti deve essere indicato nell'apposito item del formulario.

Per i Piani Settoriali, Territoriali e per i Piani Aziendali con due o più imprese beneficiarie, il finanziamento concesso per ogni Piano presentato non potrà comunque superare il valore massimo di € 80.000,00.

Il parametro massimo di finanziamento erogato da Fonservizi per un'ora di formazione per lavoratore (costo ora/allievo) è pari a € 23,00.

Il numero massimo di allievi per sessione formativa (aula tradizionale/FAD sincrona/outdoor) è fissato in 20.

I Piani formativi non possono prevedere più del 40 % delle ore di formazione obbligatoria sul totale delle ore di formazione del Piano. Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l'inammissibilità del Piano, dovranno essere evidenziate all'interno dell'Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

Le ore erogate in FAD – Formazione a distanza - non possono superare il 30 % del totale delle ore di formazione del Piano. Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l'inammissibilità del Piano, dovranno essere evidenziate all'interno dell'Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

I costi ammissibili, i massimali di spesa riconosciuti, le condizioni da rispettare per la stesura del piano finanziario, l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese sostenute sono indicati nel "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi", che costituisce parte integrante del seguente Avviso e che saranno rese disponibili sul sito Fonservizi così come stabilito al successivo punto 11.

5. Destinatari

Sono destinatari delle iniziative i lavoratori delle imprese assoggettate al contributo integrativo di cui all'art. 12 della legge n.160/1975, così come modificato all'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono inclusi tra i destinatari gli apprendisti, i lavoratori posti in cassa integrazione ed i lavoratori stagionali.

6. Presentatori

Possono presentare i Piani Aziendali i seguenti Soggetti

- a) Singola impresa aderente per i propri lavoratori
- b) Consorzi di imprese (art. 2602 CC) aderenti per i propri lavoratori o per le imprese consorziate aderenti
- c) Gruppi di imprese: la Capogruppo aderente per tutte o parte delle imprese aderenti del Gruppo o altra impresa del Gruppo purché delegata.
- d) ATI/ATS tra imprese aderenti senza legami societari, per i propri lavoratori
- e) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7

Possono presentare i Piani Settoriali e Territoriali i seguenti

Soggetti:

- a) Enti bilaterali costituiti dalle Organizzazioni costituenti il Fondo
- b) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7
- c) ATI/ATS tra i soggetti di cui ai punti precedenti

Le imprese aderenti che hanno attivato o che intendono attivare il Conto Formazione Aziendale entro il 31 dicembre 2011 non possono partecipare al presente Avviso come Presentatore e/o Impresa Beneficiaria.

7. Attuatori

Possono attuare i Piani Formativi i seguenti soggetti:

- a) Le aziende beneficiarie per i propri dipendenti
- b) Organismi accreditati secondo le normative regionali
- c) ATI/ATS tra i soggetti precedenti e soggetti privi dei requisiti

Un Piano può prevedere più Soggetti Attuatori.

8. Durata delle attività

I Piani Formativi dovranno concludersi entro 10 mesi dalla approvazione della domanda di finanziamento.

9. Accordo sindacale

I Piani Formativi devono essere oggetto di uno specifico Accordo Sindacale, condiviso dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali riconducibili ai Soci di Fonservizi, a livello aziendale, territoriale e di categoria.

L'Accordo Sindacale deve contenere i seguenti elementi minimi:

- Titolo del Piano
- Denominazione del Soggetto Presentatore e delle Imprese Beneficiarie
- Contenuti delle attività formative del Piano con evidenza del numero e della percentuale delle ore dedicate alla formazione obbligatoria e/o erogate in FAD – Formazione a Distanza, se previste
- Ruoli e composizione del Comitato di Pilotaggio, se previsto
- Dati firmatari (nominativo completo, struttura di appartenenza, incarico ricoperto).

In caso di Piano Aziendale, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dall'Azienda e dalle rappresentanze sindacali aziendali aderenti alle OO.SS. costituenti il Fondo, con il ricorso alla firma delle rappresentanze territorialmente competenti in caso di assenza di una o più delle rappresentanze predette.

In caso di Piano Settoriale e Territoriale, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dalla rappresentanza datoriale e dalle rappresentanze delle tre Organizzazioni Sindacali Nazionali costituenti il Fondo, a livello di categoria e/o territoriale competente (provinciale/regionale).

In caso di Piano Settoriale e/o Territoriale diretto ad imprese insistenti su almeno due distinte Regioni, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dalla rappresentanza datoriale e dalle tre Organizzazioni Sindacali Nazionali costituenti il Fondo.

10. Regime degli aiuti di stato

I finanziamenti oggetto del presente Avviso sono soggetti alla disciplina degli aiuti di stato ed in particolare ai seguenti Regolamenti comunitari:

- Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 ("aiuti alla formazione").
- Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 ("de minimis").

Al momento della presentazione le imprese dovranno scegliere quale regime utilizzare.

11. Modalità e termini per la presentazione dei Piani

La richiesta di finanziamento dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2011, con allegata la seguente documentazione:

- a) Formulario di presentazione e Piano Finanziario
- b) Accordo sottoscritto dalle Parti Sociali
- c) Copia dell'UNIAMENS (o del DM 10/02) di ciascuna impresa beneficiaria da cui risulti l'adesione a Fonservizi (codice FPSI)
- d) Autocertificazione di ciascuna impresa beneficiaria, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000
- e) Documentazione in corso di validità attestante il possesso dei requisiti da parte dei Soggetti Attuatori
- f) In caso di raggruppamenti temporanei:

- se già costituiti: atto di costituzione;
- se in via di costituzione: dichiarazione di impegno a costituirsi entro la sottoscrizione della convenzione.

La richiesta di finanziamento e la documentazione in allegato dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente i format dedicati che saranno disponibili dal giorno 12 settembre 2011 sul sito istituzionale di Fonservizi, all'indirizzo www.fonservizi.it.

Tutta la documentazione di cui sopra - in originale e scansionata (.pdf) su cd rom - dovrà pervenire entro la scadenza predetta, in busta chiusa, consegnata a mano o tramite raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale), al seguente indirizzo:

FONSERVIZI
Piazza Cavour, 3
00193 ROMA

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Avviso 01/2011".

Fonservizi si riserva la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure riaprire i termini di presentazione delle predette richieste a valere sul presente Avviso, utilizzando la medesima tipologia di pubblicazione del presente documento.

12. Ammissibilità

Fonservizi effettua una verifica di ammissibilità dei Piani ricevuti in base ai requisiti ed alle condizioni riportate nel presente Avviso.

Si considerano inammissibili i Piani:

- a) pervenuti secondo una modalità diversa da quella indicata al punto precedente
- b) pervenuti oltre il termine indicato al punto precedente
- c) nei quali il Presentatore di un Piano Aziendale – fatta eccezione per i Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 – e/o l'impresa beneficiaria non risultano aderenti al Fondo al momento della presentazione della domanda
- d) nei quali l'Accordo Sindacale risulta mancante o non conforme ai requisiti minimi e di sottoscrizione di cui al punto 9
- e) nei quali risulta mancante o non conforme la documentazione in allegato alla richiesta
- f) nei quali risulta mancante o non conforme la copia dell'UNIEMENS (o del DM 10/02) da cui si evince l'adesione a Fonservizi (codice FPSI) di ogni impresa coinvolta

- g) che contengano imprese presenti in altro piano formativo presentato.
- h) che abbiano optato per il Conto Formazione Aziendale

La mancanza di uno dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) h) costituisce insanabile motivo di esclusione del Piano.

Per quanto riguarda, invece, i requisiti di cui alle lettere a), e) f), g) il Fondo potrà richiedere al Soggetto Presentatore chiarimenti e/o integrazione documentale, che dovranno essere soddisfatte entro 7 giorni lavorativi, trascorsi i quali il Piano non sarà ammesso alla valutazione.

13. Valutazione

Ai Piani ritenuti ammissibili sarà assegnato un punteggio quantitativo ed un punteggio qualitativo, per un totale massimo di 1.000 punti, sulla base dei criteri e parametri evidenziati nella Griglia di Valutazione (Quantitativa e Qualitativa), riportata in allegato al presente Avviso (Allegato 1).

L'attribuzione del punteggio quantitativo viene effettuata dalla struttura operativa del Fondo mentre la valutazione qualitativa è svolta dai Comitati di Comparto.

Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali sarà attribuito un punteggio totale inferiore a 650/1000.

Terminata la valutazione, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi approva le graduatorie finali per ciascun settore.

Nel caso in cui nello stesso settore più Piani presentino uguale punteggio ed il valore complessivo superi il totale delle risorse stanziato, il CdA può riparametrare il valore del finanziamento.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia inferiore alle risorse stanziato nel presente Avviso, il CdA ha la facoltà di riaprire i termini di presentazione.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia superiore alle risorse stanziato nel presente Avviso, il CdA si riserva la facoltà di finanziare con altre risorse i Piani presenti in graduatoria, procedendo a scorrimento.

14. Ricorsi

In caso di non ammissibilità o di non finanziamento del Piano Formativo è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione di Fonservizi entro dieci giorni dalla pubblicazione delle graduatorie. Il CdA esaminerà tutti i ricorsi presentati e delibererà in merito, a suo insindacabile giudizio.

In caso di accoglimento del ricorso Fonservizi provvederà al finanziamento dei Piani ritenuti finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse appositamente accantonate.

15. Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- Un anticipo fino al 50 % dell'importo del finanziamento;
- Il saldo dietro presentazione della rendicontazione finale.

Il Soggetto Presentatore, al fine di ricevere l'anticipo, dovrà procedere all'apertura di un Conto Corrente dedicato e a stipulare una polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa per l'importo richiesto.

L'ammontare del saldo e l'importo effettivo del finanziamento riconosciuto per la realizzazione del Piano verranno determinati ed erogati a seguito della verifica del rendiconto finale delle spese sostenute in relazione a quanto previsto dalla Convenzione e dal Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi. Il rendiconto dovrà essere certificato da un Revisore contabile iscritto all'Albo dei revisori o da una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro.

E' prevista inoltre la possibilità di finanziare Piani Formativi la cui attività sia stata avviata sotto la responsabilità del Soggetto Presentatore prima dell'approvazione del Piano Formativo e comunque dopo la pubblicazione dell'Avviso, fermo restando il possesso di tutti i requisiti. Solo a seguito dell'avvenuto finanziamento saranno riconosciute le spese sostenute dal Soggetto Presentatore nel periodo di svolgimento delle attività formative.

16. Monitoraggio e controllo dei Piani

Gli obblighi per la gestione dei Piani sono precisati nella Convenzione tra Fonservizi ed il Soggetto Presentatore e nel Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi, che costituiscono parte integrante del presente Avviso e che

saranno disponibili sul sito web dal 12 settembre 2011, data di inizio per la presentazione dei piani.

Il Soggetto Presentatore è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività previste dai Piani Formativi.

Il Presentatore dovrà mettere a disposizione la documentazione contabile relativa al Piano finanziato.

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa ed il suo regolare svolgimento.

17. Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico sulla Privacy), nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, Fonservizi informa che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso e le operazioni di modifica dei dati sono consentite al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani formativi;
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
 - ✓ la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi inviati a Fonservizi;
 - ✓ la gestione dei Piani formativi;
 - ✓ la formazione del data base per l'invio delle comunicazioni e/o di altro materiale su iniziative specifiche, ai soggetti Presentatori ed alle imprese beneficiarie;
- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da Fonservizi. Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

-
- This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.